

# L'extraggettito alimenterà un fondo per i dipendenti

## In commissione lavori a rilento, Camera verso la fiducia

**Marco Rogari**  
ROMA

Congelamento della proroga degli incentivi per la rottamazione di veicoli inquinanti. E frenata sull'ingresso in manovra della riforma dei servizi pubblici locali. Le divisioni nella maggioranza bloccano due dei già annunciati emendamenti alla Finanziaria. Chemarcia con molta lentezza alla Camera in Commissione Bilancio, rendendo quasi certo il ricorso alla fiducia su un maxi-emendamento in cui, in extremis, potrebbe essere recuperata proprio la rottamazione, magari in una versione più marcatamente "eco". La giornata di lavori produce, anche per effetto della tattica adottata dell'opposizione, votazioni solo sui primi due articoli. Con conseguente disco verde ad alcuni correttivi: direttamente, attraverso un Fondo ad hoc, di parte dell'extraggettito 2008 (e successivi) alla riduzione delle tasse sui lavoratori dipendenti, garantendo per la fasce più deboli un aumento della detrazione

non inferiore al 20%; estensione dello sconto Ici sulla prima abitazione ai coniugi separati rimasti «fuori casa» e divorziati.

Via libera anche al bonus (ulteriore detrazione) di 1.200 euro annui per le famiglie con almeno quattro figli, che andrà anche ai genitori separati e divorziati. Approvato che l'emendamento che consente ai piccoli esercizi commerciali di beneficiare del credito di imposta dell'80% per il costo sostenuto per l'installazione di sistemi di sorveglianza, già introdotto al Senato per i tabaccai.

In Commissione si ripartirà questa mattina (alla presenza del ministro Padoa-Schioppa) dall'articolo 3 e si discuterà anche dell'armonizzazione delle rendite finanziarie proposta dal Roberto Villetti (Rnp).

Tornando alla rottamazione, la mancata intesa nell'Unione induce il relatore Michele Ventura (Pd) a non presentare l'emendamento quasi messo nero su bianco. A impedire l'accordo sono il no dei Verdi e anche di una parte

dello stesso Pd. «Se qualcosa andava messo sono incentivi per auto elettriche o ibride» o per i treni, ribadisce il ministro Pecoraro Scanio. Ma a dichiararsi soddisfatto per lo stop è anche il numero due del Pd Franceschini che parla di «scelta saggia» perché così «si potranno spostare queste risorse dalle auto, ai tram, ai treni, al trasporto pubblico». Come dire: vanno assicurate le risorse ai "mille treni" per i pendolari già chiesta da Veltroni.

Il direttore generale di Confindustria, Maurizio Beretta, non è però dello stesso avviso: «Penso che sia utile guardare ai dati dell'esperienza dello scorso anno. Si tratta di un provvedimento utile sia dal punto di vista ambientale che per la crescita economica». La partita potrebbe comunque riaprirsi. Il ministero dello Sviluppo Economico fa sapere che l'emendamento «è per ora solo accantonato». La rottamazione, magari in versione "ristretta", potrebbe rispuntare nel maxi-emendamento su cui, probabilmente, il Governo chie-

derà la fiducia la prossima settimana in Aula. Anche se i Verdi non sono disposti a dare il "sì" senza aver preventivamente concordato la misura.

Si riducono al lumicino anche le chance che alla Camera passi l'emendamento sulla riforma dei servizi pubblici locali (come auspicato da Confindustria, Confindustria e Legacoop). Anche perché il Senato ha calendarizzato per la prossima settimana l'esame in Aula del Ddl Lanzillotta che - sottolinea il capogruppo del Prc a Palazzo Madama, Giovanni Russo Spina - sarà discusso «nella sua interezza».

Intanto continua il braccio di ferro tra Governo e sinistra sull'emendamento sul passaggio del conto di disponibilità del Tesoro dalla Banca d'Italia al sistema bancario. Tra le questioni ancora aperte l'introduzione di Mister prezzi e il ritocco al tetto degli stipendi dei manager pubblici. Quanto al Tfr, è in arrivo una detassazione strutturale (non limitata al solo 2008) dal 23 al 18 per cento.

### FAMIGLIE NUMEROSE

Passa il bonus da 1.200 euro per i nuclei con 4 o più figli Estesi ai coniugi che non vivono insieme gli sconti Ici per l'abitazione principale



## Le novità in bilico

### Rottamazione

#### Dietrofront del Governo

» Non c'è l'accordo per la proroga al 2008 degli incentivi per la rottamazione delle auto inquinanti. La norma avrebbe dovuto riguardare anche chi ha da demolire un'auto del 1998 o acquista un usato recente. L'emendamento, per il momento, è stato «solo accantonato» hanno riferito fonti del ministero per lo Sviluppo economico

### Banche

#### Conto del Tesoro alle banche

» Previsto il passaggio del conto di disponibilità del Tesoro dalla Banca d'Italia al sistema bancario, secondo una indicazione arrivata dalla Bce. L'emendamento presentato dal Governo, tuttavia, non incontra il favore della sinistra che, invece, chiede una ricognizione europea sull'uso delle riserve auree delle banche centrali

### Mister prezzi

#### Garante «sub judge»

» In attesa di conferme il ritorno della norma, accantonata al Senato, che istituisce la figura di un Garante per la sorveglianza dei prezzi presso il ministero per lo Sviluppo economico con il compito di verificare anche l'andamento delle tariffe praticate dalle utilities. Ieri ad assicurare che la norma passerà è stato il viceministro Sergio D'Antoni

### Detassazione del Tfr

#### Detassata la liquidazione

» La riduzione dell'aliquota minima sul Tfr dal 23 al 18% dovrebbe essere estesa anche oltre il 2008. La conferma è arrivata dal relatore alla Finanziaria, Michele Ventura. «L'orientamento – ha detto – è di estendere la norma agli anni successivi al 2008. Sul 2010 c'è qualche problema finanziario che stiamo cercando di risolvere»

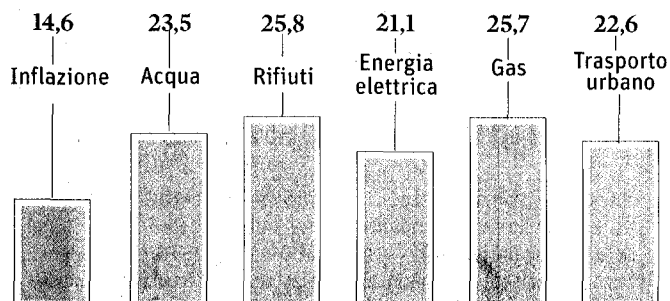
### Servizi pubblici locali

#### Recuperata la riforma Lanzillotta

» Il ministro per gli Affari regionali ha presentato un emendamento alla Finanziaria sull'affidamento dei servizi pubblici locali e la tutela degli utenti. È la riforma presentata lo scorso anno e che non era ancora stata approvata dalla Camere. Si prevede l'apertura al mercato della gestione dei servizi pubblici locali

## LE TARIFFE CORRONO PIÙ DEL CARO-VITA

Variazione percentuale tariffe servizi pubblici locali e inflazione. Periodo ottobre 2000-2006



Fonte: Elaborazione Confartigianato su dati Confservizi e Istat

## Conti pubblici L'ESAME IN PARLAMENTO

**Auto e liberalizzazioni.** Altolà dei verdi sulla rottamazione, stop ai servizi locali

**Detassato il Tfr.** In vista il calo permanente dal 23 al 18% dell'imposta sulle liquidazioni